

### Tutela dei Magredi, le prime regole per il parco

---

**Mercoledì 12 Ottobre 2011, PORDENONE** - La Direzione risorse rurali agroalimentari e forestali della Regione, attraverso il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, ha organizzato per questo pomeriggio, alle 17, al Verdi di Maniago, con replica domani, sempre alle 17 al Centro culturale «Aldo Moro» di Cordenons, un incontro rivolto alla popolazione dei comuni di Arba, Cordenons, Maniago, Montereale Valcellina, San Quirino, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Travesio, Vivaro, Vajont e Zoppola. Gli eventi avranno lo scopo di informare in merito allo stato di avanzamento del Piano di gestione, la popolazione residente nei comuni che si trovano a ridosso dell'area, riconosciuta dall'Unione Europea come Zona di Protezione Speciale, ossia come territorio che, per le sue ricchezze naturali, deve essere tutelato e salvaguardato dalla Stato italiano che ha sottoscritto con l'Europa due specifiche Direttive di tutela degli habitat, degli uccelli e più in generale della biodiversità presenti sul territorio dell'Unione. I due Forum di Maniago e Cordenons saranno l'occasione per fare il resoconto delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo che, iniziato nel 2010, ha consentito di coinvolgere la popolazione e i portatori d'interesse nella definizione della futura gestione dell'area. Lo scambio e le discussioni avvenute con le amministrazioni locali, la popolazione ma soprattutto con i portatori di interesse nell'ambito dei 4 tavoli dedicati ad agricoltura, gestione della risorsa idrica, caccia, turismo e valorizzazione del territorio hanno consentito di definire meglio il Piano di gestione e le Misure di conservazione della Zona di Protezione Speciale (Zps) «Magredi di Pordenone». Esse si tradurranno in misure regolamentari affiancate da indennità ed incentivi alle attività economiche dell'area, in interventi attivi di valorizzazione e recupero dei biotopi di maggior interesse, che potranno essere realizzati con fondi cofinanziati dalla Comunità europea, in attività divulgative ed informative ed in quelle di monitoraggio per verificare nel tempo l'efficacia delle misure individuate a favore degli habitat e delle specie tutelate.

**Lorenzo Padovan**